

La morte di Dario Fo e il Nobel a Bob Dylan hanno fatto riempire pagine e pagine di giornali. Il Governo ha approvato la Legge di Stabilità, vedremo che cosa cambierà in Parlamento: non solo pensioni, ma anche (e mi permetto di dire soprattutto) attenzione a famiglie, imprese e nuove assunzioni in sanità. Ci sarà tempo per parlarne. [Editoriale “Novità7giorniPD”: Vacanze padane](#)

1 – Vacanze fuori stagione

Chi la letto i giornali di questi giorni probabilmente si è fatto l’idea di un Consiglio regionale chiuso per ferie. Il fatto che per due settimane non siano in calendario sedute del Consiglio ha fatto gridare allo scandalo e parlare di chiusura dello stesso. Messaggio semplice ed efficace. Complimenti al portavoce dei 5 Stelle che è riuscito a veicolarlo fino alle testate nazionali. Dire che in regione non si lavora è facile e risponde a uno stereotipo che funziona. In realtà il consiglio continua la sua attività nelle più ordinarie commissioni e gruppi di lavoro. Quello che manca è la capacità politica della maggioranza di portare ad approvazione provvedimenti. Ma il problema sta nel “manico”: la Giunta ha poche idee e poca determinazione nel portare avanti le poche che ha. Diciamola tutta: non siamo in vacanza, siamo solo in attesa di qualcuno che governi davvero la Lombardia. Prima del 2018 difficile che arrivi. [Una mia chiacchierata con il capogruppo Brambilla](#)

2 – Milano prenda per mano l’Italia

Dopo due o tre inviti gentilmente declinati per altri impegni, il Presidente del Consiglio Renzi è arrivato all’Assemblea di Assolombarda. L’ultima assise della presidenza di Gianfelice Rocca si è così trasformata in una vera e propria investitura di Milano a realtà trainante per l’intera Italia. A Milano la ripresa si vede e si sente: i dati economici sono positivi, anche se non entusiasmanti. Il sindaco Sala chiede agli imprenditori di cambiare ritmo, di accelerare con gli investimenti: il comune è al loro fianco. Il premier Renzi assicura attenzione a semplificazione e riduzione del carico fiscale e chiede a sua volta che gli imprenditori si mettano in gioco per il futuro del Paese. Chi si attendeva un grande spot per il sì, è rimasto deluso. Chi intende tirarsi su le maniche per contribuire a far ripartire l’Italia ha trovato pane per i suoi denti. Mi permetto di ricordare, però, che se le imprese tornano a correre, ci sono ancora troppe famiglie e cittadini che rimangono indietro. [Altre notizie sull’assemblea di Assolombarda](#)

3 – Il nuovo Consiglio metropolitano

Con un’affluenza non certo da urlo (74%) si sono svolte domenica scorsa le elezioni per il Consiglio metropolitano di Milano. Il centrosinistra ha conquistato, con 14 seggi su 26, la maggioranza. Spetta ora al sindaco Sala distribuire le deleghe e scegliere il nuovo vice sindaco metropolitano. Al momento, definirei il Consiglio come l’assise più incerta e misteriosa presente nel panorama istituzionale. Urge che il governo dia certezze alla Città Metropolitana, in caso contrario i suoi detrattori avranno sempre più vita facile. Buon lavoro ai neo consiglieri metropolitani. [Gli eletti in Consiglio metropolitano](#)

4 – La Giornata della Trasparenza

Lunedì la regione celebra la sua annuale giornata della trasparenza. Non vorrei gufare, ma l’anno scorso coincise con l’arresto del vice presidente Mantovani. Battute a parte, è una bella occasione per fare il punto su quanto l’amministrazione lombarda sia capace di mettere a disposizione dei cittadini informazioni corrette e complete sulle proprie procedure e decisioni. Attenzione però a non far diventare la trasparenza una bandiera o un mito: non dobbiamo seppellire i cittadini sotto una mole di dati che non potranno mai utilizzare, dobbiamo offrire loro informazioni utili. [Trasparenza e comunicazione pubblico, un mio post](#)

5 – Edilizia scolastica: bando entro l’anno

Le notizie di questi ultimi giorni hanno rilanciato l’allarme sulle condizioni delle nostre scuole. Distacchi di intonaco e controsoffitti, per fortuna senza gravi conseguenze, hanno interessato anche alcune scuole milanesi. Sconcerta il fatto che sia stato utilizzato solo il 10% di quanto stanziato dal governo negli ultimi tre anni per l’edilizia scolastica. Con alcuni colleghi consiglieri ho scritto all’assessore Aprea chiedendo perché 14 milioni destinati all’edilizia scolastica siano ancora bloccati. Pronta la risposta dell’assessore che ha promesso un bando per i comuni entro la fine del 2016. Attendiamo fiduciosi. [hll botta e risposta con l’assessore](#)

6 – No slot, quando i soldi sono tutto...

La vicenda dell’inopportuna sponsorizzazione delle maglie della nazionale di calcio ha rilanciato il dibattito sul contrasto al gioco d’azzardo patologico. Recentemente il servizio di valutazione dell’applicazione delle leggi del Consiglio regionale ha analizzato la legge sul gioco d’azzardo approvata nel 2013. Tra le valutazioni spicca il fatto che solo due esercizi commerciali in tutta la Lombardia abbiano approfittato dello sgravio fiscale riservato a chi rinunciava alle slot nel proprio locale. Evidentemente il vantaggio fiscale non è appetibile rispetto ai guadagni garantiti dalle macchinette. Un dato che deve far riflettere: le leggi sono importanti, ma non bastano. Il potere dei soldi è grande e non si ferma di fronte ai principi. [Luci e ombre della legge anti-slot](#)